

prot. n° 0009668 del 26/05/2016



COMUNE DI TRICASE
Protoc. n° 0009668 del 26/05/2016



Tit./Cl./Sottocl. II 13

COMUNE DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

Prot. 8/2016

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Dirigente della Rip. Economica-Finanziaria

L'anno duemilasedici, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 10,10, presso il Comune di Tricase, si è tenuto il Collegio dei Revisori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Rilascio parere al bilancio di Previsione del Comune di Tricase per il triennio 2016/2018 ed esame dei relativi dei relativi allegati;
- Varie ed eventuali.

Risulta presente l'intero Collegio dei Revisori del comune di Tricase nelle persone dei signori:

- Rag. Patruno Francesco Giuseppe, Presidente;
- Dott. Giovanni Sportelli, componente;
- Dott. Giuliano Sportelli, componente;

Preliminarmente il Collegio incontra il Responsabile del Servizio Ambiente, ing. Guido Girasoli, per chiarimenti circa la comunicazione pervenuta a mezzo pec, con la quantificazione degli effetti contabili della sentenza del TAR Lecce n.78/2016 e riguardanti il contenzioso tra Comune e ditta Monteco s.r.l. che gestisce il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti. L'incontro termina alle ore 11,00. Si passa quindi alla redazione del Parere:

Verbale n. 6 del 26.05.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI TRICASE

premesso che nella riunione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 del Comune di Tricase che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalla Residenza Comunale, 26 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Francesco Patruno

Dott. Giovanni Sportelli

Dott. Giuliano Porcelli





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Relazione dell'organo di revisione

(PARERE n° 6/2016
del Collegio dei Revisori dei Conti
triennio 2016-2019)

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del Bilancio di
Previsione 2016-2018*
- *e documenti allegati*

Anni 2016-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO PATRUNO

DOV. GIOVANNI SPORTELLI

DOTT. GIULIANO PORCELLI





INTRODUZIONE

Come indicato da Arconet

"A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. "spacchettamento" dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale".

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
- GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	10
- 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
- 2. Previsioni di cassa	13
- 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	14
- 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
- 5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
- 6. La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
- 7. Verifica della coerenza interna	20
- 8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	24
- A) ENTRATE CORRENTI	24
- B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Fondo di riserva di competenza	37
Fondi per spese potenziali	40
Fondo di riserva di cassa	40
ORGANISMI PARTECIPATI	41
SPESE IN CONTO CAPITALE	41
INDEBITAMENTO	43
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	45
CONCLUSIONI	47





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Tricase nominato con delibera consigliere n. 15 del 4 aprile 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 16.05.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 30 aprile 2016 con delibera n. 126 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione (G.C. n.122 del 30.04.2016), da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni (G.C. n. 83 del 31.03.2016) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici (G.C. n. 125 del 30.04.2016) e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. n. 90 del 12.04.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) le delibere del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) la proposta di delibera C.C. (n. 773 del 26.05.2016) di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (incluso nella delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui sub n);
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008 - incluso nella delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui sub n);
- t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010 - incluso nella delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui sub n);
- u) limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 (consulenze-spese rappresentanza - sponsor - noleggio auto) del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto immobili) , 141 (acquisto arredi), 143 (acquisto autovetture), 146 (incarichi informatici eccezionalmente) della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto mutui in ammortamento;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26.05.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con delibera G.C. n. 271 del 3 dicembre 2015.

L'Ente non ha alcun obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 05.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare anche se emerse nel corso del 2016;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.569.519,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.182.360,57
b) Fondi accantonati	638.622,27
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	748.536,99
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.569.519,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare fatta eccezione per la sentenza del T.A.R. Lecce n. 78/2016 che ha visto il comune soccombere nel giudizio promosso Monteco s.r.l., concessionario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il Parere del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31.12.2015 HA PRESCRITTO l'accantonamento dell'avanzo libero di euro 748.536,99 a Fondo 'Rischi per passività potenziali per i motivi che saranno ribaditi successivamente.

Dalla comunicazione sottoscritta in data 29.04.16 dal Responsabile del Settore Amministrazione Generale Servizi del Cittadino, non risultano ALTRE passività potenziali probabili, superiori allo stanziamento stabilito, pertanto il Fondo è implementato a garanzia della Sentenza del TAR Lecce n. 78/2016.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.313.649,49	1.994.386,96	1.617.560,34
Di cui cassa vincolata	159.048,10	129.981,26	47.366,51
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANN.
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	193.410,85	246.182,26		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	380.067,75	1.567.404,29	400.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	548.340,89	368.774,02	-	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.677.281,50	9.031.678,64	9.186.387,64	9.183.767,6
2	Trasferimenti correnti	912.896,01	1.142.766,69	641.329,67	591.329,6
3	Entrate extratributarie	1.298.604,34	1.522.712,00	1.468.600,00	1.434.400,00
4	Entrate in conto capitale	2.820.888,75	1.765.200,00	24.750.727,00	280.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		850.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.631.617,43	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
totale		15.341.288,03	18.632.357,33	40.367.044,31	13.809.497,20
	totale generale delle entrate	16.463.107,52	20.814.717,90	40.767.044,31	13.809.497,20





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI		
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11275551,13	11393429,59	10687567,31	10575747,29
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4219242,59	4180128,31	25179477	308750
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	858742,28	521160	580000	605000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2000000	2000000	2000000	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2220000	2320000	2320000	2320000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20573536,00	20414717,90	40767044,31	13809497,29
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20573536,00	20414717,90	40767044,31	13809497,29
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 400.000,00 nell'anno 2016. Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.617.560,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.403.678,64
2	Trasferimenti correnti	1.283.518,46
3	Entrate extratributarie	1.675.576,91
4	Entrate in conto capitale	3.910.731,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	1.446.302,94
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.032.000,00
TOTALE TITOLI		21.751.808,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.369.368,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	12.388.269,82
2	Spese in conto capitale	4.767.677,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	521.160,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.635.889,57
TOTALE TITOLI		22.312.996,44
	SALDO DI CASSA	1.056.372,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 47.366,51.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.617.560,34
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.200.263,33	9.031.678,64	11.231.941,97	9.403.678,64
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	598.897,53	1.142.766,69	1.741.664,22	1.283.518,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	812.163,71	1.522.712,00	2.334.875,71	1.675.576,91
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.191.932,51	1.765.200,00	3.957.132,51	3.910.731,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	603.369,96	850.000,00	1.453.369,96	1.446.302,94
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	26.373,55	2.320.000,00	2.346.373,55	2.032.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.433.000,59	18.632.357,33	25.065.357,92	23.369.368,99
1	<i>Spese correnti</i>	3.048.771,57	11.393.429,59	14.442.201,16	12.388.269,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.289.678,01	4.180.128,31	5.469.806,32	4.767.677,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	521.160,00	521.160,00	521.160,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	514.310,90	2.320.000,00	2.834.310,90	2.635.889,57
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.852.760,48	20.414.717,90	25.267.478,38	22.312.996,44
SALDO DI CASSA		1.580.240,11	- 1.782.360,57	- 202.120,46	1.056.372,55

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	246.182,26		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.697.157,33	11.296.317,31	11.209.497,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.393.429,59	10.687.567,31	10.575.747,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		246.182,26		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		260.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	521.160,00	580.000,00	605.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		28.750,00	28.750,00	28.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	28.750,00	28.750,00	28.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 28.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi delle sanzioni al codice della strada impiegate in acquisto di mezzi ed attrezzature per il corpo della P.L.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	368.774,02	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.567.404,29	400.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.615.200,00	24.750.727,00	280.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	28.750,00	28.750,00	28.750,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.180.128,31	25.179.477,00	308.750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.567.404,29</i>	<i>400.000,00</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		400.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare referendum	65000		
totale	65000	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	65000		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	65000	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	480.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	300.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	28.750,00	
Totale mezzi propri		808.750,00
Mezzi di terzi		
- mutui (compreso quelli già confluiti nell'avanzo vincolato)	818.774,02	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	985.200,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.803.974,02
TOTALE RISORSE		2.612.724,02
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.180.128,31

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

1. La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
2. la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella nota integrativa relativamente agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, non sono evidenziate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;





VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con nota del 7 dicembre 2015 allegato al verbale n. 73 della stessa data attestando la sua "conformità formale alle linee di mandato ed ai documenti di finanza pubblica, mentre per quelli regionali non è possibile esprimere alcun parere in assenza del DEFR della regione Puglia. Circa la coerenza, attendibilità e congruità il predetto Collegio esprime parere favorevole condizionato al rispetto dei principi contabili e delle norme di finanza pubblica".

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 227 del 20 ottobre 2015 ed aggiornato con atto n. 125 del 30 aprile 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Con proposta di delibera G.C. n. 780 del 26.05.2016 è stata effettuata la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e su tale proposta l'organo di revisione ha formulato il proprio parere nel successivo capo denominato "Spese di personale" della presente relazione/parere.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata, del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	246182,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1567404,29		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9031678,64	9186387,64	9183767,62
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1142766,69	641329,67	591329,67
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1142766,69	9827717,31	9775097,29
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1522712,00	1468600,00	1434400,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1765200,00	24750727,00	280000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13462357,33	36047044,31	11489497,29
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11147247,33	10687567,31	10575747,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	246182,26	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	260000,00	260000,00	260000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	11133429,59	10427567,31	10300747,29
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2612724,02	25179477,00	308750,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1567404,29	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria e/o scolastica	(-)	276840,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3903288,31	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15036717,90	35607044,31	10608497,29
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		239225,98	455000,00	881000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		239225,98	455000,00	881000,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

Il presente documento, redatto sulla base dei bilanci di previsione 2016-2018, deve essere positivo o pari a zero. Pagina 18 di 41





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2016-2018**

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 2.925.000,00 con un aumento di euro 255.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della diminuzione della percentuale trattenuta dallo Stato a titolo di finanziamento del fondo di solidarietà.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 140.000,00 con una diminuzione di euro 36.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002, n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 570.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 599.260,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è 1,5 per mille con le detrazioni del relativo regolamento rimasto invariato rispetto all'anno 2015.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine di legge.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con determinazione nella misura dello 0,8 per cento.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Il gettito è previsto in euro 1.150.000,00, con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2013 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.140.000,00 con un aumento di euro 185.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista da apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

In merito, il Collegio dà atto dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano Economico Finanziario del servizio in questione e riguardo al contenuto dello stesso, considerato che il predetto PEF risulta regolarmente approvato dall'ATO di competenza e sufficientemente motivato dalla relazione del Responsabile di Servizio, l'Organo di Revisione non ha nulla da osservare.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha optato per il canone.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	176000	140000	252709	250000
Addizionale Irpef				
TARI	157122,1	175000	185000	170000
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	333122,1	315000	437709	420000





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente non partecipa all'attività di accertamento tributario dello Stato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno desumibile dal sito web dello stesso.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 427.503,29 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non si registrano contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
refezione scolastica	160.000,00	301.000,00	53,16%
mercati aree pubbliche	90.000,00	15.000,00	600,00%
assistenza pers. Anziane	23.000,00	100.000,00	23,00%
servizi portuali	40.000,00	8.090,40	494,41%
Totale	313.000,00	424.090,40	73,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n.83 del 31 marzo 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,81 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo svalutazione crediti di euro 5.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 230.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro zero perché la media semplice tra incassi e accertamenti è pari a 103,11%.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

- euro 115.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 90 in data 12.04.2016 la somma di euro 115.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 28.750,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 86.250,00 e per euro 28.750 al titolo II.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	232880,63
Accertamento 2015	228.372,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Fattispecie non presente

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	284.906,92	0,00%
2014	392.439,01	0,00%
2015	293.430,79	0,00%
2016	280.000,00	0,00%
2017	280.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipende	3.040.239,46	2.935.777,00	2.934.277,00	2.929.277,00
102	Imposte e tasse a carico de	207.883,03	279.000,00	273.000,00	277.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.825.341,00	6.996.271,96	€ 6.269.953,00	€ 6.219.309,00
104	Trasferimenti correnti	170.713,74	552.107,00	€ 539.607,00	539.607,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	223.879,31	187.065,82	215.230,31	€ 145.054,29
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	307.205,71	443.207,18	€ 435.500,00	€ 445.500,00
	Totale Titolo 1	9.775.262,25	11.393.428,96	10.667.567,31	10.555.747,29





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.132,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.845.811,81;

L'organo di revisione provvede, contestualmente al presente parere, ad esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, riguardo la coerenza, l'attendibilità contabile e la congruità dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale che risultano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	3.308.442,71	2.935.777,00	2.934.277,00	2.929.277,00
Spese macroaggregato 103	21.818,67	19.500,00	18.000,00	18.000,00
Irap macroaggregato 102	212.812,16	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare	-			
Altre spese: da specificare irap				
Altre spese: da specificare.....	26.436,33			
Totale spese di personale (A)	3.569.509,87	3.115.277,00	3.112.277,00	3.107.277,00
(-) Componenti escluse (B)	723.698,06	623.177,85	590.000,00	590.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.845.811,81	2.492.099,15	2.522.277,00	2.517.277,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	39.517,00	84,00%	4.888,72	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.901,00	80,00%	1.580,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.260,40	50,00%	3.130,50	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Formazione	3.359,00	50,00%	1.679,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00
totale	57.037,40		11.278,92	6.000,00	6.000,00	6.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento che, per gli anni 2016-2018, risulta determinata come dai seguenti prospetti:



COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 10 0 Imposta comunale sulla pubblicità									
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati									
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni									
						Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	
								%	
								Accantonamento effettivo al fondo	
						Anno 2016	56.000,00	0,00 %	0,00
						Anno 2017	58.000,00	0,00 %	0,00
						Anno 2018	58.000,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	52.000,00	55.000,00	55.000,00	53.812,00	73.248,15	289.060,15	57.812,03	
Incassi di competenza	46.000,00	46.836,37	42.919,55	42.529,21	51.600,68			
Incassi residui	33.463,48	6.000,00	8.163,63	12.080,45				
Incassi residui dell'esercizio successivo					21.647,47			
Incassi totali (R)	79.463,48	52.836,37	51.083,18	54.609,66	73.248,15	311.240,84	62.248,17	
							107,87 %	-7,87 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 50 0 Accertamenti e sanzioni in materia di imposte

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)

	Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	140.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	252.709,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	250.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	125.000,00	130.000,00	825.000,00	160.000,00	176.000,00	1.416.000,00	283.200,00	
Incassi di competenza	0,00	0,00	191.181,83	0,00	5.095,98			
Incassi residui	82.831,17	111.746,62	255.000,00	397.741,61				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	82.831,17	111.746,62	446.181,83	397.741,61	5.095,98	1.043.597,21	208.719,44	73,76 %
								26,

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 90 0 Tassa per smaltimento rifiuti solidi urbani

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

	Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	2.205.000,00	2.283.000,00	0,00	0,00	0,00	4.488.000,00	897.600,00	
Incassi di competenza	1.587.874,96	2.190.277,96	0,00	0,00	0,00			
Incassi residui	379.229,67	617.125,04	92.730,57	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	1.967.104,63	2.807.403,00	92.730,57	0,00	0,00	4.867.235,20	973.447,84	100,45 %
								-0,45 %

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 91 0 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (quota servizio rifiuti)

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

	Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	0,00	0,00	2.485.000,00	0,00	0,00	2.485.000,00	493.000,00	
Incassi di competenza	0,00	0,00	1.889.881,83	0,00	0,00			
Incassi residui	0,00	0,00	0,00	256.527,33				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	0,00	0,00	1.889.881,83	256.527,33	0,00	2.146.408,96	429.281,79	87,08 %
								12,92 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accantonato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 120 0 Accertamenti e sanzioni in materie di tasse					
Titolo	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia	101 Imposte, tasse e proventi assimilati				
Categoria	51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	Provisione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	175.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	185.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	170.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	130.000,00	160.000,00	300.000,00	241.242,12	158.122,10	989.364,22	197.872,84	
Incassi di competenza	75.849,32	114.341,37	266.490,16	241.242,12	158.122,10			
Incassi residui	160.388,51	54.150,68	45.858,83	34.240,34				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	236.237,83	168.492,05	312.148,79	275.482,46	158.122,10	1.150.483,23	230.096,65	
							116,29 %	-16,29 %

Percentuale di stanziamento accantonato al fondo calcolato sulla base dell'accantonamento minimo

Tipologia	Anno	Provisione	Importo minimo	% accantonamento
1 - 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2016	9.031.678,64	0,00	0,00 %
	2017	9.186.387,64	0,00	0,00 %
	2018	9.183.767,62	0,00	0,00 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 300 0 Diritti di segreteria

Titolo 3 Entrate extratributarie
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Categoria 02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

	Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	50.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	58.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	48.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	61.949,05	67.528,93	60.597,10	61.709,58	55.840,81	307.625,47	61.525,11	
Incassi di competenza	61.949,05	67.528,93	60.597,10	61.709,58	55.840,81			
Incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	61.949,05	67.528,93	60.597,10	61.709,58	55.840,81	307.625,47	61.525,11	99,99 %

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 400 0 Diritti per rilascio carte di identità

Titolo 3 Entrate extratributarie
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Categoria 02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

	Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo
Anno 2016	12.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2017	13.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
Anno 2018	13.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	11.912,48	12.858,86	10.914,67	11.719,52	12.172,14	58.577,47	11.915,49	
Incassi di competenza	11.912,48	12.858,86	10.914,67	11.719,52	12.172,14			
Incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	11.912,48	12.858,86	10.914,67	11.719,52	12.172,14	58.577,47	11.915,49	100,00 %





COMUNE DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 430 0 Proventi dai servizi di mensa e refezione scolastica							
Titolo 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo	
		Anno 2016	125.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
		Anno 2017	135.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
		Anno 2018	125.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	87.093,90	104.698,43	106.278,97	106.675,10	122.111,83	526.856,23	105.371,25	
incassi di competenza	87.093,90	104.698,43	106.278,97	106.675,10	122.111,83			
incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
incassi totali (R)	87.093,90	104.698,43	106.278,97	106.675,10	122.111,83	526.856,23	105.371,25	
							100,00 %	0,00 %

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 450 0 Proventi dal servizio sociale assistenza anziani							
Titolo 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo	
		Anno 2016	21.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
		Anno 2017	23.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
		Anno 2018	23.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	16.460,94	13.609,89	15.939,33	17.405,78	15.371,09	78.787,03	15.757,41	
incassi di competenza	16.460,94	13.609,89	15.939,33	17.405,78	15.371,09			
incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
incassi totali (R)	16.460,94	13.609,89	15.939,33	17.405,78	15.371,09	78.787,03	15.757,41	
							100,00 %	0,00 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 470 0 Proventi per il servizio del trasporto scolastico							
Titolo 3 Entrate straordinarie							
Tipologia 106 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
Categoria 02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
		Previsore	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo	
		Anno 2016	21.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
		Anno 2017	23.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
		Anno 2018	23.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100% media)
Accertamenti di competenza (A)	15.069,50	15.376,50	18.064,33	21.297,00	23.017,80	92.825,13	18,565,03	
Incassi di competenza	15.069,50	15.376,50	18.064,33	21.297,00	23.017,80			
Incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	15.069,50	15.376,50	18.064,33	21.297,00	23.017,80	92.825,13	18,565,03	
							100,00 %	0,00 %

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 480 0 Fitti reali di fabbricati							
Titolo 3 Entrate straordinarie							
Tipologia 106 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
Categoria 03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
		Previsore	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo	
		Anno 2016	137.012,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
		Anno 2017	156.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00
		Anno 2018	148.500,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100% media)
Accertamenti di competenza (A)	46.202,52	46.803,52	85.698,00	78.094,32	114.221,58	381.019,94	76,203,98	
Incassi di competenza	11.780,75	14.542,84	47.498,98	27.543,52	58.357,86			
Incassi residui	18.231,65	6.830,94	37.500,87	47.444,38				
Incassi residui dell'esercizio successivo					3.521,52			
Incassi totali (R)	30.012,40	21.373,78	84.999,85	74.987,90	61.879,38	273.253,29	54,650,66	
							71,72 %	28,28 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $(R1 + R2 + R3 + R4 + R5) / (A1 + A2 + A3 + A4 + A5)$

Capitolo 488 0 Proventi derivanti da concessione suolo pubblico								
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
Categoria 03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo		
		Anno 2016	310.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	
		Anno 2017	312.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	
		Anno 2018	314.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	215.000,00	230.900,00	280.000,00	286.022,27	253.447,58	1.275.369,85	255.073,97	
Incassi di competenza	159.604,48	147.612,54	185.550,74	200.535,48	183.964,26			
Incassi residui	92.025,93	50.357,91	110.436,55	97.058,02				
Incassi residui dell'esercizio successivo					87.367,67			
Incassi totali (R)	251.630,41	197.970,45	275.987,29	297.593,50	251.331,93	1.274.513,58	254.902,72	
							89,93 %	0,87 %

(Esercizio 2018)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accertato) $(R1 + R2 + R3 + R4 + R5) / (A1 + A2 + A3 + A4 + A5)$

Capitolo 488 0 Introiti Impianti Fotovoltaici								
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
Categoria 03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo		
		Anno 2016	29.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	
		Anno 2017	30.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	
		Anno 2018	30.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	0,00	0,00	0,00	25.000,00	29.000,00	54.000,00	10.800,00	
Incassi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Incassi residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
							0,00 %	100,00 %

Percentuale di stanziamento accantonato al fondo calcolato sulla base dell'accantonamento minimo

Tipologia	Anno	Previsione	Importo minimo	% accantonamento
3 - 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2016	936.812,00	0,00	0,00 %
	2017	995.800,00	0,00	0,00 %
	2018	951.300,00	0,00	0,00 %





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accantonato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 410 0 Sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge								
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
Categoria 02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità								
		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo		
Anno 2016		230.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Anno 2017		230.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Anno 2018		230.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	205.000,00	180.000,00	228.122,48	232.880,63	228.372,00	1.074.375,11	214.875,02	
Incassi di competenza	172.990,88	141.725,88	228.122,48	232.880,63	57.437,12			
Incassi residui	25.000,00	32.009,32	38.274,12	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					179.312,90			
Incassi totali (R)	197.990,88	173.735,20	266.396,60	232.880,63	236.750,02	1.107.753,13	221.550,63	
							163,11 %	-3,11 %

Percentuale di stanziamento accantonato al fondo calcolato sulla base dell'accantonamento minimo

Tipologia		Anno	Previsione	Importo minimo	% accantonamento
3 - 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2016	230.000,00	0,00	0,00 %
		2017	230.000,00	0,00	0,00 %
		2018	230.000,00	0,00	0,00 %

(Esercizio 2016)

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tipo Calcolo: Media semplice (Totale incassato su Totale accantonato) $\frac{(R1 + R2 + R3 + R4 + R5)}{(A1 + A2 + A3 + A4 + A5)}$

Capitolo 600 0 Interessi attivi diversi								
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Tipologia 300 Interessi attivi								
Categoria 03 Altri interessi attivi								
		Previsione	%	Accantonamento minimo al fondo	%	Accantonamento effettivo al fondo		
Anno 2016		1.500,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Anno 2017		3.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Anno 2018		3.000,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00		
Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Totale	Media %	Fondo (100%-media)
Accertamenti di competenza (A)	6.431,19	10.000,00	3.602,87	3.346,13	509,81	23.890,00	4.778,00	
Incassi di competenza	6.431,19	9.678,14	3.602,87	2.368,75	509,81			
Incassi residui	337,77	0,00	583,93	0,00				
Incassi residui dell'esercizio successivo					0,00			
Incassi totali (R)	6.768,96	9.678,14	4.186,80	2.368,75	509,81	23.512,46	4.702,49	
							88,42 %	1,58 %

Percentuale di stanziamento accantonato al fondo calcolato sulla base dell'accantonamento minimo

Tipologia		Anno	Previsione	Importo minimo	% accantonamento
3 - 300	Interessi attivi	2016	1.500,00	0,00	0,00 %
		2017	3.000,00	0,00	0,00 %
		2018	3.000,00	0,00	0,00 %

Dalle tabelle sopra riportate emergono le percentuali di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità delle voci ritenute maggiormente a rischio. Allineati i valori di TARSU_TARES e TARI in modo da riprodurre un intero quinquennio, fattispecie diversamente non riscontrabile perché come è noto in questo periodo una tassa è subentrata all'altra, si ottiene un valore complessivo di accantonamento pari ad € 254 mila euro. Nel bilancio di previsione nella missione 20 sono previsti 260 mila nello specifico fondo crediti di dubbia esigibilità.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 70.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 70.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Al 31.12.2015 il Fondo Accantonamenti per spese potenziali ammonta ad euro 200.000 ed il Collegio ha prescritto l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione libero al 31.12.2015 per euro 748.536,99 a fronte del Contenzioso Monteco s.r.l. c/ Comune di Tricase.

anno 2016 euro 40.000,00 per spese impreviste, svalutazione crediti e fondo di riserva di cassa(1)

anno 2017 euro 30.000,00 per svalutazione crediti e fondo di riserva di cassa (1)

anno 2018 euro 40.000,00 per spese impreviste, svalutazione crediti e fondo di riserva di cassa(1)

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

(25 mila di cassa e 25 mila di competenza per un totale di €. 50.000,00 mentre il limite è di 27 mila)





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

2.612.724,02 per l'anno 2016

24.779.477,00 per l'anno 2017

308.750,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 450 mila nel 2016 e 400 mila nel 2017 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	450.000,00	400.000,00	
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	450.000,00	400.000,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Rendiconto 2014), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.619.697,20
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.020.212,66
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	1.238.889,26
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.878.799,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	1.087.879,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	223.879,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2016	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	864.000,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nel 2016	860.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	860.000,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	187.065,82	215.230,31	145.054,29
entrate correnti	11.697.157,30	11.296.317,31	11.209.497,29
% su entrate correnti	1,60%	1,91%	1,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.592.000,00	5.847.496,45	5.273.623,34	4.434.178,60	4.763.018,60	4.183.018,60
Nuovi prestiti (+)		215.000,00		850.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	744.503,55	788.873,11	839.444,74	521.160,00	580.000,00	605.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.847.496,45	5.273.623,34	4.434.178,60	4.763.018,60	4.183.018,60	3.578.018,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	308522,75	275142,51	223897	187065,82	215230,31	145054,29
Quota capitale	744503,55	788873,11	839444,74	521160	580000	605000
Totale	1053026,3	1064015,62	1063341,74	708225,82	795230,31	750054,29





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue con esclusione del Fondo per passività potenziali, le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e determinazione del fondo di solidarietà;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti relativamente all'elenco annuale degli interventi, invece, relativamente alla seconda annualità del programma triennale dei lavori pubblici, la stessa appare *eccessivamente ambiziosa*.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP ed il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

3. Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, nell'intesa che venga rispettato anche per gli anni successivi, in sede di scorrimento della programmazione, il mancato ricorso all'indebitamento.

4. riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue, limitatamente all'esercizio 2016, in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

RILIEVI

1. In riferimento al **contratto di appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti** attualmente in regime di prorogatio (Rep. N. 15 del 27/06/2008 scaduto nel Luglio 2013) si rileva che alla data odierna non risulta ancora completata la procedura di gara di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo concessionario, nonostante la pubblicazione del bando risalga al Settembre del 2015. Pertanto si sollecita l'Amministrazione a farsi parte diligente presso l'ARO di competenza affinché vengano accelerate le procedure di gara in corso.
2. L' **accantonamento destinato alle Passività Potenziali**, determinato in € 200.000,00 in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 è stato già oggetto di prescrizione da parte di questo Collegio per un ulteriore incremento pari all'avanzo di amministrazione 2015 disponibile di € 748.536,99.
Pertanto, persistendo a tutt'oggi una situazione di incertezza nella quantificazione circa l'ammontare riveniente dal dispositivo della Sentenza del TAR Lecce n. 78/2016, il Collegio conferma in questa sede quanto già prescritto sul punto in sede di relazione-parere al rendiconto di gestione 2015.





COMUNE DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio con esclusione dell'accantonamento per passività potenziali giusto quanto osservato nel rilievo n. 2;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

e pertanto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati,

a condizione che venga rispettata la prescrizione, già espressa in sede di Relazione/Parere sul Rendiconto di Gestione 2015 e ribadita anche in questa sede, di accantonare al Fondo Passività Potenziali l'intero avanzo di amministrazione 2015 libero.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Francesco PATRUNO

Dott. Giovanni SPORTELLI

Dott. Giuliano PORCELLI

